

Rome, 17 janv. 1614. Bellarmin à Antoine Cervini.

1372
3872

/ Molto Ill/re sig/or Cugino, Ho due lettere insieme di V.S., una delli 12 et l'altra del p^o di questo mese. Già io ho sottoscritto il foglio del contratto, et dichiarata la dote, come V.S. haverà visto. Il tempo qua è bellissimo, et quieto, et si può credere, che ⁵durarà parecchi giorni, però il sig/or Marcello viene costà insieme con l'abbate.

Ho caro, che V.S. habbia dichiarato al sig/or Marcello, che non difenda le conclusioni al fine del corso, perche ancor'io più volte l'havevo dissuaso il difendere, per la mala usanza, che qua è introdotta di fare una spesa grossa senza utilità nessuna: ma bene haveria caro, che tenesse conclusioni in schola, senza spesa, et con utilità sua maggiore, come fanno alcuni, perche se esso si risolve di non difendere in nessun modo, di qua avanti non studiarà niente, perche tutto lo studio lo fanno, per riuscire nella difesa.

¹⁵ E stata disgratia, che la speditione della dispensa non si sia potuta havere fin al giorno di hoggi; ma hoggi è venuta, et domani si mandarà. Con questo prego Dio, che felicitì queste nozze, et dia buon viaggio al sig/or Marcello, et all'abbate. Di Roma li 17 di Genaro 1614.

²⁰ Di V.S.m/to Ill/re

Cugino affm^o per servirla

Il card. Bellarmino.

adresse:

Al mo^{to} ill/re Sig/or Cugino, il

(cachet)

²⁵ Montepulciano.

Mss. Cervini 53 fol.94. Orig. autogr.